

Presidenza: Italia**1197^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**1. Data: giovedì 11 ottobre 2018

Inizio: ore 10.15
Interruzione: ore 13.10
Ripresa: ore 15.05
Fine: ore 17.25

2. Presidenza: Ambasciatore A. Azzoni3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE
DELL'OSCE, S.E. GEORGE TSERETELI

Presidenza, Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE
(PA.GAL/9/18 Restr.), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati
Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro; si allineano
inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero
scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la
Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1212/18),
Azerbaigian (PC.DEL/1188/18 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/1203/18 OSCE+),
Turchia (PC.DEL/1219/18 OSCE+), Stati Uniti d'America
(PC.DEL/1180/18), Federazione Russa (PC.DEL/1183/18), Kazakistan
(PC.DEL/1196/18 OSCE+), Ucraina (PC.DEL/1189/18), Georgia
(PC.DEL/1227/18 OSCE+), Kirghizistan, Norvegia (PC.DEL/1207/18),
Armenia (PC.DEL/1220/18), Afghanistan (Partner per la cooperazione)

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL CAPO DELLA MISSIONE
OSCE IN KOSOVO

Presidenza, Capo della Missione in Kosovo (PC.FR/28/18 OSCE+),
Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania,
l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo
di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si

allinea inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/1213/18), Norvegia (PC.DEL/1208/18), Federazione Russa (PC.DEL/1192/18), Turchia (PC.DEL/1221/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1182/18), Svizzera (PC.DEL/1204/18 OSCE+), Belgio (anche a nome dei seguenti Paesi: Austria, Bulgaria, Canada, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Lettonia, Lituania, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovenia, Svezia e Svizzera) (Annesso 1), Spagna (Annesso 2), Albania (PC.DEL/1195/18 OSCE+), Serbia

Punto 3 dell'ordine del giorno: **ESAME DI QUESTIONI CORRENTI**

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Federazione Russa:* Ucraina (PC.DEL/1190/18), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e la Moldova) (PC.DEL/1214/18), Svizzera (PC.DEL/1223/18 OSCE+), Turchia (PC.DEL/1222/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1186/18), Canada
- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa (PC.DEL/1191/18), Ucraina
- (c) *Giornata europea e mondiale contro la pena di morte, celebrata il 10 ottobre 2018:* Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre Andorra, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1215/18/Rev.1), Federazione Russa (PC.DEL/1194/18), Norvegia (anche a nome del Canada, dell'Islanda, del Liechtenstein, della Mongolia e della Svizzera) (PC.DEL/1210/18), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1185/18), Santa Sede (PC.DEL/1184/18 OSCE+), Belarus (PC.DEL/1187/18 OSCE+), Italia

Punto 4 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO**

- (a) *Riunione dei direttori politici degli Stati partecipanti dell'OSCE, tenutasi a Roma l'8 ottobre 2018:* Presidenza
- (b) *Riunione annuale sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione economica e ambientale, da tenersi il 15 e 16 ottobre 2018 (PC.EEDIM.GAL/2/18/Rev.1):* Presidenza
- (c) *Distribuzione della Circolare n.1 sulle modalità logistiche per la venticinquesima Riunione del Consiglio dei Ministri dell'OSCE, da tenersi a Milano, Italia, il 6 e 7 dicembre 2018 (MC.INF/1/18 OSCE+) (MC.INF/1/18/Add.1 OSCE+):* Presidenza (CIO.GAL/155/18 OSCE+), Santa Sede

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/157/18 OSCE+): Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE*
- (b) *Visita del Segretario generale a Minsk il 9 ottobre 2018: Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/157/18 OSCE+)*
- (c) *Partecipazione del Segretario generale alla 28^a Riunione del Gruppo di coordinamento Consiglio d'Europa-OSCE, tenutasi il 5 ottobre 2018: Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/157/18 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1193/18)*
- (d) *Partecipazione del Segretario generale al Seminario sul ciclo del conflitto dedicato al tema "Rafforzamento delle capacità dell'OSCE per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti: buone prassi ed esperienze acquisite", tenutosi il 5 ottobre 2018: Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/157/18 OSCE+)*
- (e) *Urgenza di istituire un Fondo per l'aggiornamento delle infrastrutture dell'IT: Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/157/18 OSCE+), Presidenza*
- (f) *Partenariati OSCE con organizzazioni internazionali e regionali: Francia*

Punto 6 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Giornata internazionale della bambina, celebrata l'11 ottobre 2018: Norvegia (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belarus, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Canada, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Moldova, Monaco, Mongolia, Montenegro, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina e Regno Unito) (PC.DEL/1211/18/Rev.1), Federazione Russa (PC.DEL/1206/18)*
- (b) *Elezioni generali in Bosnia-Erzegovina, tenutesi il 7 ottobre 2018: Bosnia-Erzegovina (PC.DEL/1229/18 OSCE+), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e l'Ucraina) (PC.DEL/1216/18/Rev.1), Croazia (Annesso 3), Turchia, Federazione Russa (PC.DEL/1209/18), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1225/18)*

- (c) *Giro ciclistico OSCE da Vienna a Bratislava, tenutosi il 6 ottobre 2018:*
Kazakistan (Annesso 4), Regno Unito, Presidenza, Germania, Slovacchia, Lituania, Austria
- (d) *L'assassinio della giornalista V. Marinova in Bulgaria:* Bulgaria, (PC.DEL/1224/18), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1217/18/Rev.1), Canada, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1226/18)
- (e) *Elezioni parlamentari in Finlandia, da tenersi il 14 aprile 2019:* Finlandia
- (f) *Iniziative nazionali per la commemorazione e l'insegnamento dell'Olocausto, e la lotta all'antisemitismo e all'intolleranza:* Romania (PC.DEL/1201/18 OSCE+)
- (g) *Seminario per discutere il rapporto su "Religione e prevenzione dei conflitti nel contesto dell'OSCE con il coinvolgimento di capi e congregazioni religiose in iniziative comuni", da tenersi il 15 e 16 ottobre 2018:* Spagna

4. Prossima seduta:

giovedì 18 ottobre 2018, ore 10.00 Neuer Saal

1197^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1197, punto 2 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL BELGIO
(ANCHE A NOME DEI SEGUENTI PAESI: AUSTRIA, BULGARIA,
CANADA, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA,
FRANCIA, GERMANIA, IRLANDA, ISLANDA, LETTONIA,
LITUANIA, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, REGNO UNITO,
REPUBBLICA CECA, SLOVENIA, SVEZIA E SVIZZERA)**

Signor Presidente,

rendo la seguente dichiarazione a titolo nazionale e anche a nome dei seguenti Paesi: Germania, Austria, Bulgaria, Canada, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Lituania, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Slovenia, Svezia, Svizzera, Repubblica Ceca e Regno Unito.

Signor Presidente,

apprezziamo l'eccellente lavoro svolto dalla Missione OSCE in Kosovo a sostegno delle autorità del Paese nell'ambito del rafforzamento delle istituzioni nazionali. Siamo lieti di accogliere l'Ambasciatore Jan Braathu al Consiglio permanente e auspichiamo di continuare a lavorare con lui in modo costruttivo.

Accogliamo con favore il fatto che la Missione adatti continuamente le proprie attività alle esigenze del Kosovo e ci ralleghiamo dell'opportunità offerta ieri dalla Presidenza di confrontarci con il Difensore civico kosovaro durante la riunione informale. Rammentiamo che la Missione è una delle più grandi operazioni OSCE sul terreno e svolge un ruolo essenziale in Kosovo. Riteniamo pertanto fondamentale stabilire contatti tra gli Stati partecipanti e i rappresentanti tecnici delle amministrazioni del Kosovo che cooperano con la Missione OSCE in Kosovo. Auspichiamo inoltre di proseguire tale prassi.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Grazie.

1197^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1197, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SPAGNA

Signor Presidente,

la Spagna sottoscrive la dichiarazione resa dall'Unione europea (UE) in merito a tale punto dell'ordine del giorno e desidera ribadire ancora una volta il proprio sostegno nei confronti dell'importante lavoro svolto dalla Missione OSCE in Kosovo (OMiK) insieme ad altre istituzioni internazionali presenti sul territorio del Kosovo. Desidero inoltre ringraziare l'Ambasciatore Jan Braathu per l'intervento e il rapporto sull'attività ed esprimere il nostro apprezzamento per il lavoro svolto insieme ai suoi collaboratori.

Signor Presidente,

la Spagna, al pari di altri Stati partecipanti, non riconosce il territorio del Kosovo come Stato. A tal proposito desidero rammentare che qualsiasi proposta o iniziativa relativa all'OMiK deve avere come quadro di riferimento il rispetto della Risoluzione 1244 (1999) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Il progresso del dialogo tra Belgrado e Priština auspicato dall'Unione europea è un presupposto essenziale affinché entrambe le parti compiano passi avanti nei rispettivi percorsi verso l'Europa. In tal senso, il territorio del Kosovo dispone di un quadro di relazioni specifico nell'accordo di stabilizzazione e di associazione.

Signor Presidente, chiedo che il testo della mia dichiarazione sia accluso al giornale della seduta odierna.

Molte grazie.

1197^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1197, punto 6(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA CROAZIA

Signor Presidente,

sebbene non sia ancora stato pubblicato un rapporto finale esaustivo, la Repubblica di Croazia ha preso nota delle osservazioni e conclusioni preliminari della missione di osservazione elettorale dislocata dall'Ufficio OSCE per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR) per le elezioni politiche tenutesi in Bosnia-Erzegovina il 7 ottobre 2018.

Ora che le elezioni si sono concluse, la Croazia si attende che gli organi esecutivi e legislativi a tutti i livelli, inclusa la Camera dei popoli della Federazione di Bosnia-Erzegovina, vengano costituiti rapidamente in conformità con le decisioni della Corte costituzionale della Bosnia-Erzegovina, in particolare la Decisione della Corte dell'1 dicembre 2016 sul caso Ljubić.

La Croazia, in quanto Paese confinante nonché firmatario e garante dell'Accordo di pace di Dayton, nutre un profondo interesse per la sostenibilità e la stabilità della Bosnia-Erzegovina, che possono essere conseguite solo garantendo l'uguaglianza delle sue tre popolazioni costituenti.

La Croazia si rammarica che anche in questa occasione il membro croato della Presidenza sia stato eletto principalmente grazie al voto dei bosgnacchi e che venga imposto ai croati in quanto loro rappresentante. Tramite tale sistema elettorale, è stato impedito per la terza volta consecutiva ai croati in Bosnia-Erzegovina di esercitare il proprio diritto legittimo di essere rappresentati da coloro per cui hanno votato.

Di conseguenza, ai croati è stato negato il diritto costituzionale di cui godono le altre due popolazioni costituenti, bosgnacchi e serbi, in evidente contrasto con lo spirito dell'Accordo di pace di Dayton.

Mi consenta di concludere rammentando che la Corte costituzionale ha dichiarato che la rappresentanza proporzionale e legittima di tutte e tre le popolazioni costituenti è un principio fondamentale della Costituzione della Bosnia-Erzegovina. Risulta pertanto essenziale che la popolazione croata, in quanto una delle popolazioni costituenti della Bosnia-Erzegovina, goda degli stessi diritti delle altre due popolazioni. È nostro dovere salvaguardare tali diritti.

Grazie per l'attenzione.

1197^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1197, punto 6(c) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL KAZAKISTAN

Grazie, Signor Presidente.

Eccellenze,
cari colleghi,

la delegazione del Kazakistan desidera ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al giro ciclistico OSCE del 2018 da Vienna a Bratislava, tenutosi il 6 ottobre 2018. L'evento è stato organizzato congiuntamente dalla Presidenza in esercizio italiana, dalla Presidenza entrante slovacca, dal Segretariato OSCE e dalla delegazione kazaka con il prezioso sostegno delle delegazioni di altri paesi dell'Asia centrale, dell'Austria e della Germania.

Al nostro evento sulla connettività hanno partecipato 70 persone di 18 delegazioni, compresi sette ambasciatori e diversi rappresentanti del Segretariato OSCE, che hanno tutti percorso la famosa pista ciclabile lungo il Danubio, il secondo fiume più lungo d'Europa. Abbiamo effettuato alcune soste interessanti, come nella Tenda dell'Asia centrale, presso il Connecting Austria nel Castello di Eckartsau e presso Strengthening Connectivity a Hainburg. All'arrivo a Bratislava siamo stati accolti dalla generosa ospitalità slovacca.

Riteniamo che si possano superare le attuali sfide solo dando prova di buona volontà e unendoci in uno sforzo comune; a quest'ultimo riguardo vorrei sottolineare che i popoli, le nazioni e i luoghi possono connettersi solo grazie alla forza delle qualità umane. La connettività è una parte essenziale delle nostre vite e siamo lieti di averla sperimentata percorrendo in bicicletta la distanza tra le due capitali più vicine dell'area OSCE.

Auspichiamo che il giro ciclistico dell'OSCE diventi in futuro una tradizione dell'Organizzazione.

Chiediamo alla Presidenza di far accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta.

Grazie.